

In relazione all'autorizzazione
in oggetto:

Parere di regolarità tecnica:

si esprime parere:

favorevole

non favorevole, per la seguente motivazione:

Il Coordinatore dell'Ufficio:

Direttore-Attività di Parco

Affari contabili e personale

Controllo attività estrattive

Interventi nel Parco

Lavori pubblici

Pianificazione territoriale

Ricerca e conservazione

Valorizzazione territoriale

Vigilanza e gestione della fauna

Pubblicazione:

la presente autorizzazione dirigenziale viene
pubblicata all'Albo pretorio on line del sito
internet del Parco

(www.parcapuane.toscana.it/albo.asp),
a partire dal giorno indicato nello stesso
e per i 15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 e succ.mod. ed integr.



Parco Regionale delle Alpi Apuane
Settore Uffici Tecnici

Pronuncia di Valutazione di Incidenza

n. 11 del 26 marzo 2019

**Oggetto: Piani Attuativi dei Bacini Estrattivi delle
Alpi Apuane (artt. 113-114 della L.R. 65/2014).
Scheda n. 7 del PIT/PPR, Bacino del Monte
Pallerina, Comune di Vagli Sotto.**

Richiedente: Comune di Vagli Sotto

Il Coordinatore del Settore Uffici Tecnici

In riferimento alla conferenza di servizi convocata ai sensi dell'art. 114 legge regionale n. 65/2014, tra la Regione Toscana, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, per le Province di Lucca e Massa, la Provincia di Lucca, il Comune di Vagli Sotto e gli altri enti territoriali interessati, per la verifica dell'adeguatezza alle finalità di tutela paesaggistica del Piano Attuativo del Bacino Estrattivo del Monte Pallerina, relativo alla scheda n. 7 del PIT/PPR, nel Comune di Vagli Sotto;

Preso atto che il Piano Attuativo in oggetto ricade all'interno dell'area contigua di cava, nonché in parte all'interno delle seguenti aree di Rete Natura 2000:

- ZPS Praterie primarie e secondarie delle Apuane
- ZSC Monte Tambura - Monte Sella
- ZSC Monte Sumbra

Vista la Legge regionale 11 agosto 1997, n. 65 "Istituzione dell'Ente per la gestione del Parco Regionale delle Alpi Apuane. Soppressione del relativo Consorzio";

Vista la Legge regionale 19 marzo 2015 n. 30 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1223 del 15.12.2015 "Direttiva 92/43/CE "Habitat" - art. 4 e 6 - Approvazione delle misure di conservazione dei SIC (Siti di Importanza Comunitaria) ai fini della loro designazione quali ZSC (Zone Speciali di Conservazione);

Visto il Decreto Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 maggio 2016 con il quale sono state designate 17 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica continentale e 72 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Toscana, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357;

Considerato che ai sensi della legge regionale 19 marzo 2015 n. 30, Titolo III, i piani e gli interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento di uno stato di conservazione delle specie e degli habitat presenti nei siti Natura 2000, sono da sottoporre a procedura di valutazione di incidenza;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale Toscana n. 454 del 16 giugno 2008, con cui sono individuati i criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione, comprensive dei relativi divieti, per le Zone Speciali di Conservazione e per le Zone di Protezione Speciale;

Vista la delibera di Consiglio direttivo n. 2 del 01.03.2019, che mette a disposizione del Settore “Uffici tecnici” dell’Ente Parco, considerazioni e ipotesi interpretative, quale contributo esecutivo e supporto di orientamento applicativo nel merito del divieto di “*apertura di nuove cave e ampliamento di quelle esistenti*” nelle ZPS, a cui potersi riferire nei procedimenti amministrativi di VINCA, relativi a piani e progetti di attività estrattive, ricompresi o contigui alla ZPS delle Alpi Apuane, quanto meno per la parte relativa alla “*portata e termini temporali delle eccezioni e deroghe*” rispetto al divieto in parola;

Considerato che la delibera di cui sopra, in merito alle considerazioni e ipotesi interpretative esplicitate in narrativa, stabilisce di acquisire un contributo da parte di uno studioso di diritto di chiara fama nonché da parte della Regione Toscana;

Richiamato quanto concordato nella riunione svoltasi presso gli uffici della Avvocatura regionale della Toscana in data 21 marzo 2019, tra il Parco, l’Avvocatura regionale, il Settore Pianificazione e controlli in materia di cava, il Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio e il Settore Tutela della natura e del mare, secondo cui si stabilisce quanto segue:

- richiedere un parere del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, in merito alle considerazioni e ipotesi interpretative relative al divieto di “*apertura di nuove cave e ampliamento di quelle esistenti*” nelle ZPS, contenute nella delibera di Consiglio direttivo del Parco n. 2 del 01.03.2019;
- nell’attesa di acquisire tale parere, il Parco prosegue l’istruttoria e rilascia la relativa pronuncia di valutazione di incidenza per le previsioni contenute nei Piani Attuativi di Bacino Estrattivo, ad esclusione delle aree ricomprese all’interno della *ZPS Praterie primarie e secondarie delle Apuane*;

Visto lo Studio di Incidenza del Piano Attuativo del Bacino Estrattivo del Monte Pallerina, relativo alla scheda n. 7 del PIT/PPR nel Comune di Vagli Sotto, prodotto dal Comune di Vagli Sotto e sottoposto all’esame della conferenza di servizi convocata dalla Regione Toscana ai sensi dell’art. 114 della legge regionale n. 65/2014;

Visti gli elaborati del Piano Attuativo del Bacino Estrattivo, come risultano dalla nota del Comune di Vagli Sotto n. 871 del 20.03.2019, acquisita al protocollo del Parco in pari data al n. 803;

Visto il parere della Commissione tecnica dei Nulla osta, prevista dall’art. 18 dello Statuto del Parco, rilasciato nella riunione del 26 marzo 2019:

preso atto che le aree estrattive previste nel PABE di Monte Pallerina, relativamente alla ZPS praterie primarie e secondarie delle Apuane sono collocate come segue:

- *l’area estrattiva prevista per la cava Pallerina – Campo fiorito (1MP) non ricade all’interno della ZPS;*
- *l’area estrattiva prevista per la cava Borella (2MP) ricade parzialmente all’interno della ZPS;*
- *l’area estrattiva prevista per la cava Fornelle (3MP) non ricade all’interno della ZPS;*
- *l’area estrattiva prevista per la cava Campo dell’Indo (4MP) non ricade all’interno della ZPS;*
- *l’area estrattiva prevista per la cava Piastra Bagnata (5MP) non ricade all’interno della ZPS;*
- *l’area estrattiva prevista per la cava Prunelli - Piastrina (6MP) non ricade all’interno della ZPS;*

- *l'area estrattiva prevista per la cava Suspigionica (7MP) non ricade all'interno della ZPS;*
- *l'area estrattiva prevista per la cava Fossa dei Tomei A (8MP) ricade parzialmente all'interno della ZPS;*

preso atto che le aree estrattive a cielo aperto o miste, individuate al di sopra dei 1200 metri di altitudine, sono soggette alle prescrizioni e condizioni del PIT PPR e segnatamente a quella per cui gli interventi sono strettamente funzionali all'apertura di nuovi ingressi in galleria, si ritiene che la puntuale verifica della rispondenza a tali prescrizioni e condizioni possa essere effettuata in fase di rilascio delle autorizzazioni per ogni singolo intervento estrattivo;

ritenuto di esprimere parere favorevole al rilascio della pronuncia di valutazione di incidenza per il PABE in oggetto, con le seguenti prescrizioni e condizioni:

- *la presente pronuncia di valutazione di incidenza è rilasciata per le previsioni contenute nel Piano Attuativo di Bacino Estrattivo in esame ad esclusione delle aree ricomprese all'interno della ZPS Praterie primarie e secondarie delle Apuane e segnatamente ad esclusione delle seguenti aree estrattive:*
 - *la porzione di area estrattiva prevista per la cava Borella (2MP) che ricade all'interno della ZPS;*
 - *la porzione di area estrattiva prevista per la cava Fossa dei Tomei A (8MP) che ricade all'interno della ZPS;*
- *la presente pronuncia di valutazione di incidenza è rilasciata esclusivamente per le previsioni del Piano Attuativo di Bacino Estrattivo in esame e non prende in considerazione previsioni che rimandano a PABE successivi;*
- *nelle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) che ricadono all'interno delle aree contigue di cava, nonché all'interno delle previsioni di attività estrattive, gli habitat di direttiva non possono essere portati a riduzione, perturbazione o frammentazione;*
- *relativamente ai sistemi di approvvigionamento elettrico e di smaltimento dei rifiuti si raccomanda di adottare soluzioni ambientalmente sostenibili;*

DETERMINA

di rilasciare al Comune di Vagli Sotto la **Pronuncia di Valutazione d'Incidenza**, ai sensi del Titolo III della legge regionale 19 marzo 2015 n. 30, per il Piano Attuativo del Bacino Estrattivo del **Monte Pallerina**, relativo alla scheda n. 7 del PIT/PPR nel Comune di Vagli Sotto, oggetto di valutazione della conferenza di servizi convocata ai sensi dell'art. 114 legge regionale n. 65/2014, tra la Regione Toscana, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, per le Province di Lucca e Massa, la Provincia di Lucca, il Comune di Vagli Sotto e gli altri enti territoriali interessati, con le seguenti condizioni e prescrizioni:

- *la presente pronuncia di valutazione di incidenza è rilasciata per le previsioni contenute nel Piano Attuativo di Bacino Estrattivo in esame ad esclusione delle aree ricomprese all'interno della ZPS Praterie primarie e secondarie delle Apuane e segnatamente ad esclusione delle seguenti aree estrattive:*
 - *la porzione di area estrattiva prevista per la cava Borella (2MP) che ricade all'interno della ZPS;*
 - *la porzione di area estrattiva prevista per la cava Fossa dei Tomei A (8MP) che ricade all'interno della ZPS;*
- *la presente pronuncia di valutazione di incidenza è rilasciata esclusivamente per le previsioni del Piano Attuativo di Bacino Estrattivo in esame e non prende in considerazione previsioni che rimandano a PABE successivi;*
- *nelle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) che ricadono all'interno delle aree contigue di cava, nonché all'interno delle previsioni di attività estrattive, gli habitat di direttiva non possono essere portati a riduzione, perturbazione o frammentazione;*
- *relativamente ai sistemi di approvvigionamento elettrico e di smaltimento dei rifiuti si raccomanda di adottare soluzioni ambientalmente sostenibili;*

di dare atto che la presente Pronuncia di Valutazione d'Incidenza costituisce condizione ai fini dell'emissione del provvedimento che consente, in via definitiva, la realizzazione del piano, ma non costituisce titolo di verifica della conformità del piano presentato nei riguardi di altre norme di legge, regionali o nazionali, che disciplinano tale intervento;

di trasmettere il presente atto al Comune di Vagli Sotto

di rendere noto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 giorni ai sensi di legge.

determina altresì che il presente provvedimento sia esecutivo dalla data della firma digitale apposta dal sottoscritto coordinatore.

Il Coordinatore del Settore Uffici Tecnici
dott. arch. Raffaello Puccini